

I biancorossi vincono e volano in testa al girone, adesso guardano gli altri dallo spekkietto

# Spekkiateci la ceppa

Spirito di sacrificio collettivo ed una disposizione tattica attenta, è vittoria!

4



1

## Il Pagellone

### Tomme (Cinghialone Peruzzi) 8 PRODIGIOSO

Strepitoso! Un match all'insegna della concentrazione e della reattività. Si supera in diversi interventi salva risultato, contribuisce al successo con una prova maiuscola.

Lo pseudonimo Peruzzi deriva da alcune sembianze stilistiche e fisiche che lo accomunano al celeberrimo Cinghialone.

### Nico (Robocop Cravero) 7,5 IMPONENTE

Lotta su tutti i palloni che gli arrivano e quando non gli arrivano va a prenderseli e si traveste da leader. Abile e furbo, rapace e opportunisto. Troverà sicuramente il suo spazio nel corso della manifestazione.

Lo pseudonimo Cravero deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano ad un autentico baluardo difensivo per i nostalgici del mitico libero di Venaria (To) soprannominato Robocop dalla tifoseria granata.

### Brasa (Tarzan Annoni) 6,5 ATTENTO

Sempre attento sia in fase difensiva che in quella offensiva. Lotta e cerca sempre il suggerimento per i propri compagni, nelle battute conclusive va in pressing su l'ultimo uomo avversario, conquista palla e regala a Rambo Mascara la palla del 4 a 0.

Lo pseudonimo Annoni deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano allo scarpone Brianzolo autentico prodotto della mitologia del calcio, quello pane e salame, fu soprannominato Tarzan dalla tifoseria granata per quel suo modo di abbattersi contro gli avversari in corsa disinteressandosi completamente del pallone.

### Gabry (Rambo Mascara) 7 AGITATO

Fatica ad entrare in partita e i continui richiami lo mandano in confusione. Utile nella costruzione del gioco, sbaglia raramente i suggerimenti per i compagni. Delizia il pubblico con il cucchiaino del 4-0. Lo pseudonimo Mascara deriva da

alcune sembianze stilistiche che lo accomunano all'attaccante siciliano. Il soprannome Rambo gli è stato attribuito dalla curva Brigate Boscagli delle Fonti.

### Fracassa (Ringhio D'Agostino) 7,5 RINGHIA

Sente la tensione del match e non fa niente per celarla. Si sbatte con intelligenza, urla contro tutto ciò che si muove è un fiume in piena. Se questo vale una tripletta ben venga. Lo pseudonimo D'Agostino deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano al regista siciliano. Il soprannome Ringhio gli è stato attribuito dalla curva Brigate Boscagli delle Fonti.

### Arthur (Ciccio Artistico) 6,5 FRANGI DIFESE

Non è brillantissimo come nelle precedenti gare ma la sua presenza è comunque preziosa per mettere in difficoltà la difesa avversaria. Viene provato anche da trequartista e si muove bene, confezionando l'assist del goal di Fracassa.

Lo pseudonimo Artistico deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano all'attaccante romano. Il soprannome Ciccio Artistico gli è stato attribuito dalla curva delle Fonti.

### Nigi (Boccia Stellone) 6 STRAPPATO

"Mi sò strappo, però continuo un minuto, no, no, mi sò strappo". E' sfortunato gioca pochi minuti poi è costretto ad uscire causa infortunio.

Lo pseudonimo Stellone deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano all'attaccante romano. Fu soprannominato Boccia dai tifosi del Toro per la sua pelata che ricorda vagamente la boccia da bowling.

### Berna (Freccia Carnasciali) 6,5 PIMPANTE

Sembra un motorino facendo su e giù sulla fascia del campo. Lotta su tutto il campo perdendo pochissimi palloni. Lo

pseudonimo Carnasciali deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano al terzino di San Giovanni Val d'Arno. Fu soprannominato Freccia del Val d'Arno dai tifosi della Fiorentina per la sua facilità di corsa.

### Traba (Martello Zar Vierchowod) 6,5 ESPERTO

Buono il suo impatto nel match. Da uomo di esperienza qual'è serve la squadra con diligenza e personalità. Dietro è il suo abitat, ma non disdegna neanche qualche sortita offensiva. Un giocatore importante nello scacchiere di Nedo, sia in fase offensiva che difensiva; sarà sicuramente utile alla squadra. Lo pseudonimo Vierchowod deriva da alcune sembianze stilistiche che lo accomunano al poderoso centrale ex doriano classe 1959. Il soprannome zar gli fu dato perchè suo padre era un ufficiale Ucraino dell'armata rossa, martello in un secondo tempo gli fu attribuito per le sue entrate non molto educate con il piede a martello.

### Giglio (Muraglia Nedo Sonetti) 7 GRINTOSO

Imposta in modo impeccabile la squadra a livello tattico, dalla panchina dispensa "berci" per mantenere alta la concentrazione e azzecca anche i cambi. Sul 3-0 inserisce 4 difensori sulla linea di porta e ordina di spazzare via il pallone. Nedo fu soprannominato Muraglia dai tifosi del Brescia per la sua abilità nel riuscire a schierare anche 8 stopper contemporaneamente per difendere il pareggio.

### Arbitro (Byron Moreno) 3 ALCOLISTA RICONOSCIUTO

Beh, c'è poco da dire, non ne azzecca neanche una. Ci prova anche, ma è più forte di lui, non ci cava una sega. Rigori, punizioni, tocchi di mano clamorosi lui non vede niente un pò come il Lollo quando lo trovi alle 3 di mattina, anzi, almeno lui una cosa la vede, la boccia.

Pablo Neruda scrive: "Solo chi ama senza speranza conosce il vero amore", ma con questo arbitro è il caso di dire: "Solo chi ama senza speranza lo piglia in culo!"